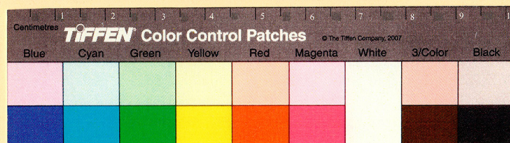


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BNPE
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01320869
ESC - Ente schedatore	UNIRM1
ECP - Ente competente	S170

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	roccia
OGTV - Identificazione	esemplare

LR - DATI DI RACCOLTA

LRV - LOCALITA' DI RACCOLTA	
LRVT - Tipo di localizzazione	località di raccolta - dati storici
LRVS - Stato	attuale Tunisia
LRVL - Località	pressi di Henchir Kasbat (antica Thuburbo Maius)

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	università
LDCN - Denominazione	

attuale	Sapienza Università di Roma
LDCU - Indirizzo	Piazzale Aldo Moro 5
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Geologia/ Edificio di Scienze della Terra

UB - DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INV - INVENTARIO

INVD - Data	seconda metà dell'800
INVN - Numero	3192

COL - COLLEZIONI

COLD - Denominazione	Collezione di marmi antichi Tommaso Belli
COLC - Nome del collezionista	Tommaso Belli
COLA - Data ingresso del bene nella collezione	1847
COLI	192

MT - DATI TECNICI

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	8
MISN - Lunghezza	14
MISS - Spessore	3

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Oggetto	marmetta di "Lumachella d'Egitto con fondo giallo (varietà di "Lumachella d'Egitto", "Lumachella orientale"). Roccia sedimentaria a grana fine con abbondanti frammenti più o meno grossolani di organismi fossili, prevalentemente ostree, in una matrice carbonatica a grana fine di colore grigia o giallastra (per la presenza di ferro).
NSC - Notizie storico-critiche	Impiego come materiale lapideo. La lumachella impropriamente detta "d'Egitto" veniva chiamata dagli scalpellini romani anche "lumachella orientale". Utilizzato a Roma fin dall'età augustea, questo "Marmo" raro e pregiato veniva tagliato sempre in piccoli pezzi e fu utilizzato soprattutto per la fattura di mattonelle, tarsie e oggetti di non grandi dimensioni. F. Corsi (noto collezionista ottocentesco di marmi antichi) racconta che di un blocco più grande, scoperto nel 1830 nei vigneti del quartiere Testaccio di Roma, furono ricavati dodici piani di tavolo. Le varietà di questa roccia ornamentale caratterizzate da un fondo giallo o rosato furono molto ricercate dai marmorari romani dei secoli XVI e XVII.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	da parte del Museo durante il pontificato di Papa Gregorio XVI

ACQD - Data acquisizione	1847
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Sapienza Università di Roma/ Museo di Geologia
CDGI - Indirizzo	Piazzale Aldo Moro, 5
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Valentina Albanese
FTAN - Codice identificativo	URM1MG58
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Corda, Laura
RSR - Referente scientifico	Corda, Laura
FUR - Funzionario responsabile	Carlucci, Claudia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Rocchia sedimentaria conchigliare